

PNALM: MINISTRO COSTA IN ABRUZZO, "CON NUOVA GOVERNANCE FAREMO GRANDI COSE"

14 Ottobre 2019



PESCASSEROLI – “La nuova governance è una scelta che ho fatto io insieme ai presidenti delle tre regioni, Abruzzo, Lazio e Molise, non dimentichiamo la complessità di questo Parco, che si articola in tre regioni. Non ho dovuto proprio trattare o negoziare, cioè i tre presidenti, pur avendo colori e appartenenze diverse, hanno subito visto i nomi e gradito sia il presidente sia il direttore, quest’ultimo esclusiva competenza mia, che però ho condiviso. Questo vuol dire che c’è la voglia e anche l’aspettativa di grandi cose”.

Così il ministro dell’Ambiente, Sergio Costa, oggi a Pescasseroli per incontrare i nuovi vertici del Parco nazionale d’Abruzzo Lazio e Molise e il nuovo presidente, Giovanni Cannata, già rettore dell’Università del Molise, nominato dallo stesso Costa con Decreto dell’8 ottobre scorso.

Oggi l’insediamento di Cannata, con l’incontro della Comunità del Parco, del Consiglio Direttivo e dei dipendenti dell’Ente, presente il direttore, Luciano Sammarone.

“Tra le cose più urgenti da affrontare c’è l’approvazione del Piano del Parco” ha detto Cannata all’Ansa parlando delle priorità, sottolineando poi la necessità di “lavorare su tutte le tematiche inerenti la conservazione, ma anche la valorizzazione” del territorio del Parco, dal punto di vista economico, sociale e culturale, per individuare le migliori strategie per “coniugare la mera conservazione con il processo di valorizzazione di questa bellissima realtà”.

Costa ha detto che “dobbiamo preservare questi posti principalmente per l’Ecoturismo. Io penso che le persone che vengono qui lo fanno per apprezzare la natura in modo compatibile con la natura. La campagna che abbiamo fatto firmando un protocollo d’intesa con Federalberghi perché tutti gli alberghi d’Italia siano plastic-free, significa che in particolare lo debba essere il Parco Nazionale e le strutture nei Parchi nazionali. Sono questi piccoli segnali di una grande tutela ambientale”.

Presente anche il presidente della Regione Marco Marsilio, che ha dichiarato: “Questo conflitto tra esigenze della tutela della natura e sviluppo economico è un peso che abbiamo subito. C’è bisogno di fare un passo in avanti per trasformare i parchi in percorsi di crescita. Se la politica nazionale volesse fare atto di coraggio – ha aggiunto il Governatore – è necessario fare sacrifici: investimenti su infrastrutture, fiscalità di vantaggio”.

Nel pomeriggio il ministro ha fatto visita all’Aquila dove ha incontrato il primo cittadino Pierluigi Biondi che gli ha consegnato due dossier: “Con il primo documento – ha spiegato il primo cittadino – ho chiesto al ministro di farsi parte attiva per l’approvazione del Piano d’Area del Gran Sasso e dare il via libera agli investimenti previsti per la nostra montagna. Come noto per la definitiva attuazione di questo importante strumento siamo in attesa del via libera della Regione Marche, dopo il parere favorevole già espresso da Abruzzo e Lazio. È auspicabile che il placet marchigiano arrivi al più presto ma, al contempo, è importante farsi trovare pronti per attuare senza indugi gli interventi contenuti nel Piano, a partire dalla realizzazione delle infrastrutture per il collegamento Scindarella-Montecristo”.

“Con il secondo fascicolo, inoltre, ho fornito una puntuale relazione sulla mobilità sostenibile ed elettrica, per cui, ad oggi, abbiamo disponibili risorse per oltre otto milioni di euro. Al primo bus elettrico d’Abruzzo, che già circola sulle nostre strade, se ne aggiungeranno altri tre entro la fine dell’anno. Allo stesso modo stiamo rinnovando il parco Ama, con mezzi di ultima generazione, e quello del Comune, attraverso la riconversione all’elettrico, mentre stiamo incentivando l’acquisto di bici a pedalata assistita e il bike sharing”.

“L’obiettivo, attraverso la documentazione consegnata, è quella di fornire al ministro un quadro di come intendiamo la tutela dell’ambiente e la sua valorizzazione nel capoluogo d’Abruzzo. Contiamo, in questo modo, di stringere un’alleanza che ci accompagni nei prossimi passi per fare del nostro territorio uno dei luoghi più vivibili, appetibili e smart d’Europa”, ha concluso il primo cittadino.